



**GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (L.R. 23/89)  
RAGGRUPPAMENTO CPGEV BOLOGNA  
(FEDERGEV Emilia-Romagna)**

**PROGRAMMA CORSO di FORMAZIONE 2018**

**19 Marzo 2018 – 15 Ottobre 2018**

Di seguito viene presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare vengono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari a cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;

**La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:**

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Indicazione delle metodologie didattiche;
- Competenze/conoscenze acquisite al termine dell'unità formativa;
- Il nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- Strumento/metodologia di valutazione degli apprendimenti nell'ambito del corso;
- Data di svolgimento degli incontri;
- Sede o sedi di svolgimento degli incontri.

Al Corso sono iscritti circa **70 allievi** per cui, in considerazione della loro residenza, il corso si terrà sia per intero presso due sedi, per due giorni alla settimana, sfalsati nelle due sedi, una sede a Bologna presso **Villa Tamba in via della Selva Pescarola 26** (40 allievi circa) e la seconda sede presso **la sede GEV di San Lazzaro di Savena** (20 allievi circa) in via Aldo Moro 1 San Lazzaro.

Inoltre, il Corso sarà trasmesso in videoconferenza a **Vergato** dove seguiranno il corso circa 10 volontari. In tutte e tre le sedi di corso e ad ogni lezione **saranno presenti dei tutor** (*Guardie Ecologiche Volontarie soci del CPGEV Bologna*) che provvederanno a verificare la presenza effettiva degli allievi raccogliendo le firme in entrata ed in uscita.

Il Corso inizierà il **19/03/2018** e dovremmo riuscire a concluderlo il 30 Settembre 2018 salvo recuperi.

<b>Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie</b>	<p>Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono Guardie Giurate Particolari, pubblici ufficiali ed agenti di polizia amministrativa nell'ambito delle proprie competenze. Nell'esercizio delle loro funzioni svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>promuovono</b> e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente;</li> <li>- <b>accertano</b>, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione;</li> <li>- <b>collaborano</b> con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi;</li> <li>- <b>collaborano</b> con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico <sup>1</sup>.</li> </ul>
---	--

<b>Potere di accertamento</b>	<p>L'esercizio del potere di accertamento delle Guardie Ecologiche Volontarie è definito sulla base di direttive regionali vincolanti. In base alle attuali direttive le GEV esercitano attività di vigilanza con potere di accertamento in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• flora spontanea protetta e raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco, con particolare riferimento alla raccolta dei funghi epigei ed ipogei;</li> <li>• aree Protette e Rete Natura 2000;</li> <li>• tutela delle acque e spandimenti agronomici;</li> <li>• rifiuti;</li> <li>• Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;</li> <li>• alberi monumentali;</li> <li>• ordinanze sindacali e regolamenti di tutela dell'ambiente e del verde urbano ed extra-urbano;</li> <li>• tutela della fauna minore;</li> <li>• inquinamento luminoso;</li> <li>• benessere animale e anagrafe canina.</li> </ul>
<b>Destinatari</b> <b>Requisiti di accesso</b>	<p>Cittadini volontari</p> <p>Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.</p> <p>Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.</p>

<sup>1</sup>Legge regionale n. 23/1989 Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica

<b>Obiettivi formativi del percorso</b>	<p>Mettere in grado i partecipanti al corso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promuovere</b> e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale;</li> <li>• <b>accertare</b>, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89 e nei limiti dell'incarico nel rispetto dell'art. 6, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie;</li> <li>• <b>collaborare</b> con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni</li> <li>• <b>collaborare</b> con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;</li> <li>• <b>esercitare</b> il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Per ogni lezione verrà documentata la presenza degli aspiranti GEV attraverso l'apposizione della firma in entrata e in uscita su l'apposito modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna</p>
<b>Durata complessiva</b>	<p>Minimo <b>93 ore</b> di cui <b>72 ore</b> di lezione teorica e <b>21 ore</b> di uscite ed esercitazioni pratiche; delle 96 ore, almeno 15 devono essere dedicate alla conoscenza della figura giuridica e delle norme comportamentali della GEV.</p>
<b>Esame di abilitazione e nomina della Guardia Ecologica Volontaria</b>	<p>Saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle ore stabilite.</p> <p>La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989.</p> <p>L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.</p> <p>L'atto di nomina, predisposto dalla Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.</p>

# PROGRAMMA

<b>Unità formativa n. 1</b>	<b>Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, volontariato, figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 “Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica” e direttive di attuazione (prima direttiva, seconda direttiva, terza direttiva, quarta direttiva, quinta direttiva, sesta direttiva)</li> <li>- Legge 11 agosto 1991 n. 266 “Legge quadro sul volontariato” e Legge Regionale 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato”</li> <li>- Cenni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940)</li> <li>- L.R. n. 13/2005 “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni</li> <li>- I Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro attività: convenzioni, programmi, attività e organizzazione</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie Formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze, conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al volontariato, alla vigilanza ecologica, alla forma giuridica della Guardia Ecologica Volontaria. Conosceranno l'organizzazione e le attività tipiche della associazione delle Guardie Ecologiche Volontarie (CPGEV Bologna e FEDERGEV Emilia-Romagna)
Risorse Professionali	<b>Franco Presti (Presidente CPGEV), Roberto Merli (Coordinatore COPGEV), Valerio Minarelli (Presidente FEDERGEV Emilia-Romagna)</b>
Presentazione del corso	Lezione di presentazione del corso, della figura della GEV e del Raggruppamento CPGEV Bologna
Data/e di svolgimento	<b>19/03/2018 Villa Tamba (Bologna)</b>
Sede/i di svolgimento	<b>SEDE UNICA:</b> Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Aula Magna ed Aula Verde

<b>Unità formativa n. 2</b>	<b>Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Guardie Particolari Giurate Volontarie</li> <li>- La qualifica di Pubblico Ufficiale</li> <li>- I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV)</li> <li>- Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria</li> <li>- I possibili reati del pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni</li> <li>- I possibili reati contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione
Competenze, conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere la normativa di riferimento relativa al ruolo di Guardia Particolare Giurata Volontaria; della qualifica di pubblico ufficiale i relativi poteri e compiti; alle competenze della Polizia Giudiziaria in relazione alle GPGV; i possibili reati che può compiere un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni; i

Risorse professionali	possibili reati che possono essere compiuti contro un pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni <b>Rappresentante della Prefettura/Questura di Bologna e/o Carlo Bertacin (Consigliere CPGEV Bologna) Valerio Minarelli (Consigliere CPGEV Bologna)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>22/03/2018 - 23/03/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 3</b>	<b>La gerarchia delle leggi dello Stato italiano - Legge n. 689/1981, illeciti amministrativi, reati, denuncia e querela</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli illeciti amministrativi e introduzione agli illeciti penali</li> <li>- Acquisizione di notizie di reato</li> <li>- La comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura</li> <li>- Modalità di identificazione del trasgressore</li> <li>- Il verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono</li> <li>- Il verbale di sequestro</li> <li>- La denuncia - La querela</li> <li>- Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale" - Legge Regionale 28 aprile 1984 n. 21 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale"</li> </ul>
Durata	<b>6 ore (2 serate)</b>
Metodologie formative	- Lezione frontale, simulazione di compilazione di verbale, simulazione di irrogazione di sanzioni amministrative
Materiale didattico	Testi normativi, slide di presentazione, modelli di verbali
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: la normativa di riferimento relativa agli illeciti amministrativi e avranno acquisito alcune informazioni base relative agli illeciti penali; come acquisire le notizie di reato; come effettuare la comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura; come effettuare l'identificazione del trasgressore; cosa sia un verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono; cosa sia un verbale di sequestro; cosa sia e come debba essere effettuata la denuncia e la querela; ecc. ...
Risorse professionali	<b>Dott. Maurizio Musolesi (Ispettore Capo Polizia Provinciale)</b>
<b>Primo</b> incontro	<b>Dott. Tommaso Fulgaro (Assistente Scelto Polizia Provinciale)</b>
Risorse professionali	<b>Dott. Carlo Poletti (Comandante Polizia Municipale di Marzabotto e Vergato)</b>
<b>Secondo</b> incontro	
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>26/03/2018 - 27/03/2018 + 29/03/2018 - 30/03/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 4</b>	<b>Nozioni generali di ecologia e principi di sviluppo sostenibile Ambiente nei singoli elementi</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione</li> <li>- Come evolve un ecosistema</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ecosistemi e loro funzionamento</li> <li>- Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema</li> <li>- Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte</li> <li>- Clima, atmosfera, acqua, suolo e inquinamento</li> <li>- Elementi base di cartografia e orientamento</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, fotografie, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere: le nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile; il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione; come evolve un ecosistema; cosa sono gli ecosistemi e il loro funzionamento di massima; il concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema, leggere e orientarsi utilizzando carte topografiche e bussola
Risorse professionali	<b>Prof. Luigi Cantelli (Università di Bologna)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>05/04/2018 - 06/04/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 5</b>	<b>Ambiente naturale come sistema</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione alla conoscenza della flora, vegetazione della regione Emilia-Romagna</li> <li>- Aspetti vegetazionali del territorio costiero pianiziale, collinare e montano</li> <li>- Vegetazione e flora spontanea della provincia di Bologna - Flora protetta e habitat</li> <li>- Introduzione alla conoscenza della fauna selvatica e protetta della regione Emilia-Romagna e della provincia di Bologna ed ai suoi habitat</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, analisi di esempi concreti, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere teoricamente e riconoscere praticamente gli elementi fondamentali della flora, della vegetazione e della micologia tipica della regione Emilia-Romagna;</li> <li>- conoscere gli elementi distintivi degli aspetti vegetazionali tipici del territorio costiero pianiziale, collinare e montano</li> <li>- conoscere la flora protetta, gli habitat la vegetazione e la flora spontanea tipica della provincia di Bologna;</li> <li>- conoscere teoricamente e riconoscere praticamente la fauna selvatica della regione Emilia-Romagna ed i suoi habitat ed aree protette;</li> <li>- la fauna selvatica della provincia di Bologna; la fauna protetta; le tematiche di riconoscimento e gestione della fauna selvatica.</li> </ul>
Risorse professionali	<b>Umberto Fusini (GEV ed esperto in materia)</b>

Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>09/04/2018 - 10/04/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 6</b>	<b>Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e luminoso</b>
Contenuti	- Inquinamento: fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente. - D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" – Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" – Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/2005 "Piano regionale di tutela delle acque" - L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive" e successive modificazioni. - Inquinamento luminoso
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere cosa sia l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e luminoso; le principali fonti, le principali modalità di diffusione, i principali effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente con particolare approfondimento sugli illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>Dott. Luigi Ropa (Comune di Sasso Marconi)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	12/04/2018 - 13/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 7</b>	<b>Uccelli: riconoscimento dei principali esemplari. Controllo e tutele delle specie protette.</b>
Contenuti	- Illustrazione delle specie e degli esemplari più frequenti nella nostra provincia. - Chiavi per il riconoscimento. Norme di tutela.
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di riconoscere gli uccelli più diffusi nella nostra provincia, quelli particolarmente protetti e quelli la cui caccia è regolamentata. Si instruiranno gli allievi a compilare segnalazioni e verbali di accertamento.
Risorse professionali	<b>Paolo Gallerani (GEV)</b> <b>Moreno Milani (GEV)</b>

Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>16/04/2018 - 17/04/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 8</b>	<b>La flora protetta e i prodotti del sottobosco</b>
Contenuti	- Legge regionale 24/01/1977, n. 2 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura”. Illustrazione flora protetta. Riconoscimento funghi. Alberi monumentali
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali, testimonianze, visite sul campo
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, fotografie
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti acquisiranno conoscenze relative alla flora protetta, saranno in grado di riconoscere i principali funghi presenti nella nostra provincia. Si instruiranno gli allievi a compilare segnalazioni e verbali di accertamento relativo alle norme di tutela.
Risorse professionali	<b>Luigi Toschi (GEV, micologo), Laurenti Giordana (WWF)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	19/04/2018 - 20/04/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 9</b>	<b>I siti della Rete natura 2000 nella Provincia di Bologna e attuazione della direttiva comunitaria Habitat</b>
Contenuti	- DPR n. 357/97 “Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica” - Legge regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” - Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” - Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano” - Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07” - Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” - DGR n. 1191/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per

Durata	l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04" - DGR n. 79/2018 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009" <b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa che istituisce e gestisce i siti della Rete Natura 2000, con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>Francesco Besio – Regione Emilia-Romagna</b> <b>David Bianco – Ente Parchi Emilia Orientale</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>03/05/2018 - 04/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 10</b>	<b>La vigilanza ecologica nei Parchi regionali e nelle aree naturali protette</b>
Contenuti	- Legge 6/12/1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" - Legge regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000" - Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" - Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" - Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche" - Regolamenti vigenti nei parchi regionali e nella Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi della normativa che istituisce e gestisce le aree naturali protette, con particolare approfondimento sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>David Bianco e Marco Vasina - Ente Parco Emilia Orientale</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>07/05/2018 - 08/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1

e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 11</b>	<b>La fauna minore in Emilia-Romagna</b>
Contenuti	- Legge regionale 31/07/2006 n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna - Illustrazione fauna minore e suo riconoscimento - Iniziative per la conservazione
<b>Durata</b>	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna minore, alla flora spontanea protetta e ai prodotti del sottobosco e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>Umberto Fusini / Angelo Michelucci / Matteo Fontana / Mirco Fabbri</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>10/05/2018 - 11/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 12</b>	<b>Benessere animale e anagrafe canina. Vigilanza zoofila</b>
Contenuti	- L.R. n. 27/2004 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” - L.R. n. 5/2005 “Norme a tutela del benessere animale” Controllo della popolazione felina e canina
<b>Durata</b>	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le norme relative al benessere animale, alla tutela degli animali d’affezione e a quanto previsto dall’anagrafe canina (e felina). I volontari sapranno utilizzare i lettori di microchip e consultare il relativo data base. Esamineranno le diverse fattispecie di illeciti amministrativi e la relativa applicazione delle sanzioni pecuniarie previste.
Risorse professionali	<b>Sergio Flamigni e Stefano Ghetti (Guardie Zoofile)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>14/05/2018 - 15/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 13</b>	<b>Produzione, conferimento e smaltimento dei rifiuti</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge regionale 12/07/1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti”</li> <li>- Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389</li> <li>- Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - “Norme in materia ambientale”</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi, simulazione di stesura di verbali
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti compresi quelli pericolosi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>Mauro Canè e Roberto Merli (CPGEV Bologna)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>17/05/2018 - 18/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 14</b>	<b>Inquinamento idrico e spandimento agronomico dei liquami. Inquinamento luminoso</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati”</li> <li>- DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”</li> <li>- Delibera Assemblea Legislativa n. 96/2007 “Disposizione attuative del Decreto Ministeriale 7 aprile 2006 “Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati da fonte Agricola” – “Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento</li> <li>- Regolamento Regionale 4 gennaio 2016, n. 1 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”</li> <li>- Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” - “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie”</li> <li>- Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” direttive regionali di applicazione</li> </ul>

Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa inquinamento idrico e spandimento agronomico dei liquami e l'inquinamento luminoso con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>Dott. Ropa Luigi (Comune di Sasso Marconi)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>21/05/2018 - 22/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 15</b>	<b>Norme di polizia forestale e tutela alberi monumentali</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regio Decreto Legislativo 30/12/1923 n. 3267 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani" – Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57 ) e sue modifiche in corso di approvazione)</li> <li>- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizione di massima di polizia forestale" (e sue modifiche in corso di approvazione)</li> <li>- Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" - Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale"</li> <li>- Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6"</li> <li>- Art. 6, Legge regionale n. 2/1997 "Alberi monumentali regionali"</li> <li>- Art. 7, Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla polizia forestale, all'antincendio boschivo e alla tutela degli alberi monumentali con particolare approfondimento sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie e gli Enti competenti per la loro irrogazione
Risorse professionali	<b>Ernesto Crescenzi, Vigili del Fuoco ex CFS</b> <b>Marco Pattuelli, Regione Emilia-Romagna</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>24/05/2018 - 25/05/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 16</b>	<b>Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi</b>
Contenuti	- Legge regionale 2/09/1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16/12/85 n. 752” e ss.mm - Legge regionale 2/04/1996 n. 6 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352”
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	<b>Luigi Toschi (esperto micologo) per i funghi</b> <b>Maria Capecchi (Regione Emilia-Romagna) per i tartufi</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>28/06/2018 - 29/06/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 17</b>	<b>La fauna selvatica in Emilia-Romagna e l'attività venatoria</b>
Contenuti	- La fauna selvatica in Emilia-Romagna - Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” - Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” e successive modificazioni - Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 “Gestione degli ungulati in Emilia-Romagna” Piano faunistico-venatorio regionale e provinciale
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla fauna in E-R ed alla attività venatoria con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	<b>Stefano Bussolari (Ispettore Capo Polizia Provinciale)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>04/06/2018 - 05/06/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 18</b>	<b>Pesca</b>
Contenuti	- Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 “Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna”. - Regolamento regionale 16/08/1993 n. 29 “Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia- Romagna”
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla pesca ed alla attività venatoria con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	<b>Dott. Maurizio Musolesi (Ispettore Capo Polizia Provinciale)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>07/06/2018 - 08/06/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 19</b>	<b>Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti comunali ed ordinanze sindacali in materia ambientale</b>
Contenuti	- Regolamento comunale smaltimento raccolta/smaltimento rifiuti - Regolamenti del verde urbano - Ordinanza sindacali in materia di tutela dell'ambiente - Decreto Legislativo 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 /07/2002, n. 137” - Parte III - Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale comunale
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazione di stesura di verbali
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla tutela del paesaggio e del verde urbano con approfondimenti particolari sulla rilevazione di illeciti amministrativi e la relativa applicazione di sanzioni pecuniarie.
Risorse professionali	<b>Zigiotti Stefano (Comandante Polizia Municipale di Ozzano Emilia)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>11/06/2018 - 12/06/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato in VC

<b>Unità formativa n. 20</b>	<b>Protezione civile ed emergenze di carattere ecologico</b>
Contenuti	- Legge regionale 7/02/2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile” Principali rischi, coordinamento e ruolo degli enti nelle attività di protezione civile
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale

Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere gli elementi essenziali della normativa relativa alla protezione civile ed emergenze di carattere ecologico.
Risorse professionali	<b>Claudio Casini, Danilo Bizzarri, Roberto Merli, Valerio Minarelli</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>14/06/2018 - 15/06/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 21</b>	<b>SICUREZZA D.Lgs. 81/08 e norme di primo soccorso</b>
Contenuti	Comportamenti da mettere in atto in caso di situazioni di emergenza per una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici o malori improvvisi, finalizzate a mantenere le funzioni vitali o proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati. Simulazione di applicazione delle prime norme di pronto soccorso
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le norme di primo soccorso
Risorse professionali	<b>Valerio Minarelli (Formatore certificato per la sicurezza – Agenzia Regionale di Protezione Civile)</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>18/06/2018 - 19/06/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Ozzano Emilia (per Bologna EST) e Vergato (in videoconferenza con tutor)
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 22</b>	<b>Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento</b>
Contenuti	- Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento - Simulazione sulle dinamiche relazionali
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere le prime nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento; le tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie
Risorse professionali	<b>Stefano Bussolari (Polizia Provinciale)</b> <b>Francesca Agostini (Psicologa e socia CPGEV)</b>

Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	<b>13/09/2018 - 14/09/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 23</b>	<b>Nozioni di educazione ambientale</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle metodologie didattiche pedagogiche in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di educazione ambientale</li> <li>- Conoscenza della metodologia di comunicazione in rapporto all'età e al contesto in cui si possono sviluppare gli interventi di informazione e comunicazione</li> <li>- Conoscenza dell'organizzazione della scuola italiana</li> <li>- Conoscenza in campo ambientale</li> <li>- Simulazione di interventi di informazione ed educazione ambientale</li> </ul>
Durata	<b>3 ore</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di conoscere i primi rudimenti per la realizzazione di attività di informazione ed educazione ambientale
Risorse professionali	<b>Patrizia Govoni, Nella Sgarra, Luigi Toschi</b>
Questionario a cura del docente	Al termine della lezione sarà distribuito un questionario a risposta multipla da svolgere a casa e portare alla lezione successiva
Data/e di svolgimento	27/09/2018 - 18/09/2018
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

<b>Unità formativa n. 24</b>	<b>Esercitazioni</b>
Contenuti	Compilazione di facsimili di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Durata	<b>9 ore (3 serate)</b>
Metodologie formative	Lezione frontale, simulazioni
Materiale didattico	Slide di presentazione, schemi riassuntivi,
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di stendere, autonomamente, verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Risorse professionali	<b>Maurizio Musolesi e Stefano Bussolari (Polizia Provinciale) Roberto Merli (GEV del Raggruppamento)</b>
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite simulazione di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria
Data/e di svolgimento	<b>20/09/2018 - 21/09/2018 + 24/09/2018 - 25/09/2018 + 27/09/2018 + 28/09/2018</b>
Sede/i di svolgimento	Villa Tamba, via della Selva Pescarola 26 - Bologna Sede GEV San Lazzaro di Savena, via Aldo Moro 1 e Vergato (in videoconferenza con tutor)

Unità formativa n. 26	Uscite sul territorio
Contenuti	Conoscenza di contesti differenti del territorio e delle relative problematiche ambientali dove potranno intervenire le Guardie Ecologiche Volontarie nella provincia di Bologna
Durata	<b>12 ore</b> (3 uscite di 4 ore)
Metodologie formative	Visite del territorio
Materiale didattico	Materiale per simulazioni
Competenze conoscenze in esito	I partecipanti saranno in grado di: - redigere autonomamente verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria - illustrare efficacemente il territorio nel quale operano - suggerire comportamenti corretti
Risorse professionali	<b>GEV del Raggruppamento e docenti del corso</b>
Valutazione degli apprendimenti	La valutazione avverrà tramite simulazioni di situazioni sul campo
Data/e di svolgimento	Cadenzate in alcuni sabati o domeniche a partire dal mese di maggio: <b>5/6 Maggio – 19/20 Maggio – 29/30 Settembre 2018</b>
Sede/i di svolgimento	In Aree protette ( <i>Contrafforte Pliocenico</i> ), Parchi ( <i>Parco Regionale dei Gessi Bolognesi... e Parco Regionale di Monte Sole</i> ) o in aree urbane soggette alla raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta ( <i>quartieri di Bologna</i> ).